



Città di Barletta
Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida
Il Sindaco

Prot

Comune di Barletta



Barletta, 17 giugno 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale
avv. Carmela Peschechera

Al Presidente della V^a Commissione Consiliare
dott.ssa Rosa Cascella

Al Consigliere Comunale
sig. Filippo Caracciolo

L o r o S e d e

Pasquale Cascella

a seguito della presentazione, nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 6 giugno, della mozione del Consigliere Filippo Caracciolo sullo spostamento del Centro Comunale di Raccolta attualmente previsto in via degli Ulivi – angolo via dei Salici, in un'area su via degli Ulivi angolo via dei Mandorli, adiacente allo stadio Manzi/Chiapulin, ho provveduto tempestivamente a richiedere – nonostante il mancato voto dell'assemblea consiliare, essendo venuto meno il numero legale – sia ai dirigenti del servizio igiene urbana e del Settore urbanistica del Comune, sia ai dirigenti del Consorzio ATO Rifiuti Bacino BA/1 di verificare la fattibilità dello spostamento proposto.

Pur avendo ricevuto un primo parere sfavorevole dei dirigenti Comunali ho comunque insistito affinché si procedesse con urgenza alla verifica delle singole questioni tecniche ed amministrative poste dall'ipotizzato spostamento.

Dal dirigente del settore urbanistica del Comune, ing. Gianrodolfo Dibari, ho ricevuto conferma del precedente parere sfavorevole in quanto i fattori ostativi non sono considerati superabili.

Il Dirigente tecnico dell'ATO Rifiuti, ing. Antonio Dibari, a sua volta mi ha comunicato che allo stato attuale della procedura ed in osservanza delle norme in materia di affidamento di lavori pubblici, la verifica di fattibilità del trasferimento è negativa.

Vi rimetto l'intera documentazione per le conseguenti valutazioni e decisioni di competenza.

Pasquale Cascella

**Il Sindaco,
Pasquale Cascella**

Pasquale Cascella

CONSORZIO ATO RIFIUTI

BACINO BA/1

(Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Ruvo di Puglia, Molfetta, Terlizzi, Trani)

Prot. n. 356

Andria 12 giugno 2014

12 GIU. 2014
MATERIA SINDACO
PROT. 33157 / GAB

Gent.mo Sig. SINDACO
del Comune di Barletta
SEDE

Oggetto: Risc. nota prot. n. 31699/gab del 09/06/2014

In riscontro alla nota in oggetto,

preso atto della proposta formulata nel corso del Consiglio Comunale del 6 giugno 2014;
ribadito che in data 12 novembre 2013 è stato firmato il contratto per la realizzazione di n. 4 Centri Comunali di Raccolta ubicati nei comuni di Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia e Corato e che i lavori hanno avuto inizio in data 20 novembre 2013;

verificato che quella che si prospetta si configura come variante in corso d'opera;
si comunica

che ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs 163/2006 le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista e il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;
- d) nei casi previsti dall'articolo 1664, comma 2, del codice civile;
- e) per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista.

In ordine alla compatibilità dell'area si evidenzia che:

1. è priva di viabilità di accesso e che la viabilità attualmente a servizio dell'area non garantisce il requisito previsto al punto 1 dell'allegato I, che costituisce parte integrante del DM 8 aprile 2008;
2. la dimensione dell'area proposta è pari a mq. 3.717,00 contro mq. 8.270,00 dell'area attualmente individuata per ospitare il CCR, ciò in uno con la forma triangolare comporta il forte ridimensionamento delle aree destinate alle varie funzioni con la certa esclusione dell'area a verde attrezzato che nel progetto attuale è pari a mq. 4970,00 oltre mq. 670,00 per area giochi.

Tutto ciò evidenziato, allo stato attuale della procedura ed in osservanza delle norme in materia di affidamento di lavori pubblici, la verifica di fattibilità del trasferimento è negativa.

Restando a completa disposizione per ogni chiarimento si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE TECNICO

Ing. Antonio DIBARI

Sede: Residenza Municipale del Comune di Andria - Piazza Umberto I - 70031 - ANDRIA
Partita IVA: 06682240723
Tel / fax 0883 290205



COMUNE DI BARLETTA

CITTA' DELLA DISFIDA

Il Sindaco

Prot. n. 31785 /gab

Barletta, 10 giugno '14

Al Dirigente del Settore Urbanistica
ing. Gianrodoifo Dibari

Al Dirigente del Servizio Igiene Urbane
dott. Giovanni Porcelli

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
avv. Carmela Pescechiera

S e d e

Al Presidente del Consorzio ATO Rifiuti
Bacino BA/1
avv. Nicola Giorgino

A n d r i a

Ai Dirigenti del Consorzio ATO Rifiuti
Bacino BA/1

A n d r i a

Oggetto: Mozione del 6 giugno 2014 su Centro Raccolta Comunale.

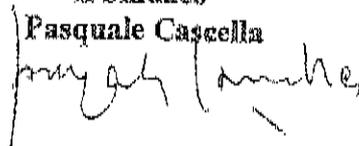
Ho ricevuto la Vostra nota con il parere sulla mozione presentata dal Consigliere Comunale Filippo Caracciolo nella seduta del Consiglio Comunale monotematico del 6 giugno scorso, contenente una proposta alternativa alla ubicazione del Centro Comunale di Raccolta attualmente previsto e progettato per via degli Ulivi angolo via dei Salici.

Nel prendere atto che la proposta di spostamento del Centro risulta allo stato "non idonea", sono a chiedere, a Voi, così come ho già fatto nei confronti dei dirigenti del Consorzio ATO Rifiuti - Bacino Ba/1, di procedere con ogni urgenza alla verifica delle singole questioni tecniche e amministrative che lo spostamento prospettato pone e di sottoporre una compiuta e dettagliata analisi di tutti gli atti che si dovessero rendere necessari per consentire all'Amministrazione di

verificare comunque la fattibilità di una revisione del progetto già approvato e, nel caso, sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione di tutti i conseguenti atti amministrativi per garantire la realizzazione dell'Ecocentro, rispettare gli impegni assunti con gli altri Enti, non pregiudicare i provvedimenti già assunti ed evitare di scaricare sulla collettività i costi del mancato rispetto dei vincoli che ne derivano.

Il Sindaco

Pasquale Cascella





Città di Barletta

Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Ufficio Gab. Sindaco

70051 Barletta - Via V. Emanuele, 94

Tel. +390883578417 - Fax +390883332505

E_mail: segreteria sindaco@comune.barletta.ba.it

Prot. 30443 / Gab

Barletta, 3 giugno '14

Al Presidente della V Commissione Consiliare
"Programmazione e Pianificazione del Territorio"
ing. Antonio Santeramo

Al Presidente della VII Commissione Consiliare
"Ambiente - Verde Pubblico - Servizi Pubblici"
dott.ssa Rosa Cascella

l o r o S e d e

Oggetto: Centri Comunali di Raccolta. Trasmissione parere tecnico.

Gen. M. Presidente,

per le valutazioni di competenza, in allegato alla presente, si trasmette il parere tecnico sull'idoneità urbanistica delle aree previste per l'ubicazione dei Centri Comunali di Raccolta, rilasciato dal dirigente comunale dell'Area Tecnica, ing. Gianrodolfo Dibari.

lorenzanti

**Il Sindaco
Pasquale Cascella**

Pasquale Cascella



CITTA' DI BARLETTA

AREA TECNICA

corso Cavour - fabbricato ex Banca d'Italia tel. 0883 - 303241 fax 0883 - 303206
e-mail: dirigente.llpp@comune.barletta.bt.it

prot. inf 20817 del
30-05-2014

→ Al Sig. Sindaco
Al Segretario Generale
All'Assessore alle Politiche del Territorio
All'Assessore all'Ambiente

Oggetto: Centri Comunali di Raccolta.

In merito all'indicazione di acquisizione del parere tecnico sull'idoneità urbanistica delle aree previste per l'ubicazione dei Centri Comunali di Raccolta, riportata nel verbale della seduta congiunta della VII e V Commissione Consiliare del 27 maggio u.s., si riferisce quanto segue.

In merito alla compatibilità urbanistica, uno specifico quesito - "Un'area comunale destinata a ricevere un centro di raccolta di rifiuti urbani e assimilati, ai sensi del Dm 8 aprile 2008, deve avere una destinazione d'uso specifica oppure può essere generica, tenuto conto che al punto 2.4 dei requisiti del centro di raccolta alla chiusura del centro medesimo, occorre riportare l'area in coerenza con la destinazione d'uso?" - ha trovato riscontro in "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa" n. 170 - 02/10 a firma della dott.ssa Paola Ficco, esperta a livello nazionale in materia giuridica correlata alla gestione dei rifiuti, che così scrive: "...tra i requisiti del centro di raccolta richiede che <<2.4. Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area>>. Si ritiene che la disposizione renda evidente la **non necessità che il centro di raccolta si trovi su un'area a destinazione <<dedicata>>** ai rifiuti, ben potendo sorgere su un'area avente tutt'altra destinazione. Diversamente opinando, non si giustificerebbe, sotto il profilo logico, la disposizione di cui al punto 2.4 citato".

Comunque, ai sensi dell'articolo 16 della Legge regionale n. 13/2001 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici), "nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi della presente legge, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo".

Cordialità.

Il Dirigente
ing. Gianrodolfo Di Bari